

Seduta del 24 marzo 2021

Interventi infrastrutturali prioritari in provincia di Lecco

Nella seduta odierna il Tavolo per la competitività, all'esito degli approfondimenti svolti e del confronto maturato anche per iniziativa della Provincia di Lecco e del Comune di Lecco,

- **ha individuato quali priorità infrastrutturali per il territorio della provincia di Lecco** i seguenti interventi, con differente livello di progettazione raggiunta ed entità di risorse necessarie:
 - **Il completamento della SR 639 – Nuova Lecco-Bergamo (lotto 3 “Lavello”);**
 - **L'adeguamento dell'infrastruttura SS 36 (tratto Monza - Civate),**
 - **Il prolungamento della Tangenziale EST in provincia di Lecco;**
 - **L'adeguamento e messa in sicurezza del tunnel della SS 36 di attraversamento della città di Lecco per consentire il transito di mezzi con materiale infiammabile;**
 - **La realizzazione della terza corsia del Ponte Manzoni tra Pescate e Lecco, sia in direzione nord che in direzione sud;**
- **ha condiviso l'importanza di rafforzare la mobilità interna all'area vasta lariana**, individuando due interventi prioritari che rafforzano le connessioni interne e aumentano la sostenibilità ambientale della mobilità locale:
 - **l'elettrificazione e la riqualificazione della linea ferroviaria Como – Cantù – Lecco,**
 - **l'ammodernamento e la regionalizzazione della navigazione pubblica di linea sul Lario.**

La condivisione della priorità riconosciuta ai diversi interventi, nonché le verifiche di percorribilità e lo sviluppo delle progettualità relative sono maturate in risposta alle opportunità offerte al territorio lariano dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Tavolo ha espresso la volontà, nel caso in cui non vi fossero le condizioni per accedere ai fondi del PNRR, di candidare tali interventi al finanziamento di eventuali e diversi fondi nazionali e regionali disponibili.

Con riferimento alle progettualità sopra richiamate si evidenzia che:

- **Il completamento della SR 639 – Nuova Lecco-Bergamo (lotto 3 “Lavello”)** consentirebbe di rafforzare il collegamento con l'area bergamasca, che riveste un ruolo strategico per la presenza di aziende, autostrade e aeroporto, ma soffre di inadeguatezza per volumi di traffico crescenti. Risulta

necessario suddividere i flussi veicolari di scorrimento veloce da quelli di carattere locale, apportando conseguenti benefici in termini di vivibilità urbana e di sensibile riduzione del traffico nei territori interessati. Con DPCM del 30/01/2020 è stato definitivo il passaggio di competenza della SR 639 a ANAS. Alla luce del passaggio di competenze è attesa la rivalutazione della progettualità nonché dei costi finalizzati alla ripresa e completamento lavori. Nei prossimi mesi è previsto il trasferimento di competenza della SR 639 ad ANAS. Attualmente per il 2° lotto (Galleria San Gerolamo tratto Vercurago – Calolziocorte) è in corso la definizione della convenzione relativa alla progettazione del completamento delle opere;

- **l'adeguamento dell'infrastruttura SS 36 (tratto Monza - Civate)** risponde ad una carenza dell'offerta dovuta ai crescenti flussi di traffico, testimoniata dall'insorgere del fenomeno della congestione, ecc. Si evidenzia che l'arteria ha visto negli anni un incremento dell'incidentalità e che l'intervento proposto risulta strategico anche in prospettiva delle Olimpiadi invernali 2026;
- **il prolungamento della Tangenziale EST in provincia di Lecco**, che prevede la realizzazione di una piattaforma stradale del tipo B per il tratto disinnesto tangenziale est / Calco-Olgiate Molgora e del tipo C1 per il tratto Calco-Olgiate Molgora/Olginate. Lo stesso si sviluppa per la totalità in galleria tranne che nelle aree di svincolo al fine di permettere l'interconnessione al sistema della mobilità esistente;
- **la linea ferroviaria Como – Cantù - Lecco** è l'unico collegamento su rotaia EST-OVEST che esclude il passaggio dalla città di Milano, rappresenta il collegamento potenzialmente più efficiente tra i capoluoghi Como e Lecco, passando per la città di Cantù (porta della Brianza) e per l'Erbese (accesso al Triangolo Lariano), ed anche il punto di connessione di un'ampia parte del territorio lariano con il "Corridoio Reno – Alpi" (vale a dire la Svizzera e il Nord Europa, l'area di Milano e l'aeroporto di Malpensa), con la direttrice Milano – Valtellina e con le province di Bergamo e Brescia. Allo stato attuale RFI ha realizzato uno studio di pre-fattibilità per la riqualificazione della linea con la sua elettrificazione; le risorse necessarie per procedere fino alla progettazione definitiva risultano già nella disponibilità di RFI;
- **la navigazione pubblica di linea sul Lario** costituisce un servizio di trasporto pubblico locale agito dalla Gestione Governativa Navigazione Laghi, ente del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che si ritiene possa ancora sviluppare pienamente notevoli potenzialità in risposta alle esigenze di mobilità di cittadini e turisti. A questo fine è già stata avviato il trasferimento della Gestione Governativa per la navigazione dei laghi Maggiore, di Como e di Garda alle Regioni territorialmente competenti e alla Provincia autonoma di Trento (D. Lgs. 19 novembre 1997 n. 422). Tale processo di regionalizzazione si è arrestato per il mancato accordo sulle risorse finanziarie che lo Stato, a regime, dovrebbe assicurare alle Regioni per l'esercizio del servizio di navigazione di linea. Le ultime stime disponibili evidenziano che il processo di regionalizzazione del servizio di navigazione pubblica di linea sul lago di Como (unico grande lago prealpino interamente in Lombardia) potrebbe essere portato a compimento con uno stanziamento statale di circa 200 milioni di euro in conto capitale (per l'ammodernamento della flotta, in particolare con l'inserimento di mezzi a basso impatto ambientale) e di 30 milioni di euro annui in conto esercizio. Attualmente il fabbisogno si attesta sui 22 milioni di euro annui.

Per quanto sopra premesso, il Tavolo per la competitività

- in relazione al **completamento della SR 639 – Nuova Lecco-Bergamo (lotto 3 “Lavello”)**, **all’adeguamento dell’infrastruttura SS 36 (tratto Monza - Civate)** e al **prolungamento della Tangenziale EST in provincia di Lecco** dà mandato alla **Provincia di Lecco** di trasmettere la decisione assunta alle competenti sedi istituzionali, a livello regionale e nazionale e farsi parte attiva per la realizzazione di detti interventi;
- rispetto **all’adeguamento e messa in sicurezza del tunnel della SS 36 di attraversamento della città di Lecco** per consentire il transito di mezzi con materiale infiammabile e alla realizzazione della **terza corsia del Ponte Manzoni tra Pescate e Lecco (in entrambe le direzioni)** dà mandato al **Comune di Lecco** di trasmettere la decisione assunta alle competenti sedi istituzionali, a livello regionale e nazionale e farsi parte attiva per la realizzazione di detti interventi;
- chiede a tutti i parlamentari e consiglieri regionali lecchesi di sostenere nelle competenti sedi istituzionali le **priorità infrastrutturali per il territorio della provincia di Lecco** condivise e definite nella presente decisione;
- con riferimento agli interventi di rafforzamento delle connessioni interne di area vasta lariana, **l’elettrificazione e la riqualificazione della linea ferroviaria Como – Cantù – Lecco** e **l’ammodernamento e la regionalizzazione della navigazione pubblica di linea sul Lario**, dà mandato alla **Camera di Commercio di Como - Lecco** di trasmettere la decisione assunta alle competenti sedi istituzionali, a livello regionale e nazionale e farsi parte attiva per la realizzazione di detti interventi;
- per quanto riguarda la **riqualificazione della linea ferroviaria Como – Cantù – Lecco**, chiede che i **rappresentanti politici nazionali del territorio lariano**
 - promuovano il sollecito avvio da parte di RFI della progettazione di fattibilità tecnico-economica di seconda fase, necessario per avviare i primi passi degli iter autorizzativi con le autorità competenti;
 - si facciano parte diligente per individuare le possibilità di finanziamento dell’opera, con l’eventuale accesso ai fondi del PNRR oppure l’inserimento nel Contratto di Servizio tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e RFI e l’eventuale cofinanziamento da parte di Regione Lombardia;
- per quanto concerne la **regionalizzazione della navigazione pubblica di linea sul Lario**, chiede che
 - **Regione Lombardia** riavvii l’interlocuzione con le autorità statali competenti, coinvolgendo il sistema territoriale nella costruzione del percorso verso la regionalizzazione e valutando l’eventuale cofinanziamento regionale dei costi previsti;
 - i **rappresentanti politici nazionali del territorio lariano** promuovano e sostengano nelle competenti sedi istituzionali il percorso di regionalizzazione.